LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutto libri

Giochi

In quattro per Focus

»Contro Mossa« è un mensile (via F. Carrara 27, 00196 Roma, tel. 06/369.861) che, nato otto anni fa per soli scacchisti, si è venuto poi aprendo a ogni sorta di giochi, e ha ora rubriche fisse di origami, Master Mind, Othello, Cubo di Rubik, go, backgammon, bridge, giochi di carte italiani ecc. Da qualche mese, presenta anche problemi di Focus e di Kensington: due giochi dei quali parlammo quando stavano per uscire o erano appena usciti. Vedere che reggono alla distanza può far piacere.

Per Focus, Ennio Peres fa un'osservazione interessante. Di tanti giochi in scatola gli slogan recitano »per 2 o 4 giocatori«, ma con questo criterio si potrebbe giocare in 4 anche a scacchi, con gusto scarso. Con Focus invece la partita in 4 »non è una partita a 2 contrabbandata«, bensì un gioco sensibilmente diverso, come è diverso fare una scopetta in 2 o uno scopone in 4.

Nuovi libri tra gioco e superstizione

Con i Cing vedo il futuro e con le conchiglie interpreto gli oracoli

PER l'ottava volta Mondadori ristampa (negli »Oscar«, pagg. 240, lire 5000) il libro di Stuart R. Kaplan su *I tarocchi*. Non è un libro sui tarocchi in generale: di quelli che servono per giocare si accenna appena. E' un libro tutto centrato sui tarocchi divinatori, »per l'interpretazione del futuro«.

Il testo è immutato rispetto a quello di sette edizioni fa (si risale al 1973: dieci anni fa). E immutabilmente la quarta di copertina afferma che il libro »contiene una ricca bibliografia ragionata dal 1540 ad oggi«.

Aver detto »oggi« nel 1973 e ripetere »oggi« nel 1983 fa qualche differenza. In questi dieci anni studi vari sul *Journal of the International Playing-Card Society* e i due volumi di Michael Dummett (di cui abbiamo più volte parlato in questa pagina) hanno sfatato e sepolto la leggenda (inventata da Court de Gebelin nel 1781) che i tarocchi vengano dall'Egitto: vengono dalla Ferrara del Quattrocento.

La leggenda a cui ancora crede chi legge il Kaplan negli »Oscar« è ormai data per morta persino nell'opera recentissima di Yacinto Yaria (mago personale di Fellini) e di Susanna Barbaglia: *Il libro dei misteri* (Rizzoli, pagg. 128, lire 24.000). E' un libro eclettico, spiritoso, e (per chi sa leggerlo) disincantato. Particolarmente interessante il capitolo sulle carte »umbandista«, che sono in uso presso i maghi brasiliani, e non si trovano in commercio. Ciascuno (mago o non mago) deve disegnarsele a mano, su 52 cartoncini o biglietti da visita. *Bricolage, do-it-yourself.*

Un altro mazzo di carte divinatorie di cui parla *Il libro dei misteri* è quello dell'*Yijing* (o, all'inglese, *I Cing*; o, alla tedesca, *I King*). Propriamente l'Yijing nasce come libro: è un grande classico sapienziale cinese. Ma i fogli del libro si prestano a essere trasformati in carte, e così si fa in Occidente da qualche anno. Anche di questo libro-mazzo abbiamo parlato più volte, e continuano ad uscirne nuove edizioni. Per esempio negli ultimi mesi l'editore Armenia ne ha pubblicata una a cura di Antonia Olivia Mattiuzzi e le Edizioni Mediterranee ne hanno pubblicata un'altra a cura di Elena Judica Cordiglia. Diciamo »edizioni a cura di« perché anche chi sapesse bene il cinese non potrebbe fare una »traduzione« dell'*Yijing*, e quindi sembra ovvio, sembra giusto che chi vuole si faccia il proprio *Yijing* da *bricoleur* sulla base di traduzioni tedesche o inglesi o di precedenti traduzioni italiane, lavorando di fantasia.

Si sarà notato che le due recenti edizioni sono a cura di due signore. Forse l'*Yijing* è terra d'elezione femminile, nell'Italia di questi anni. A Milano fin dagli Anni 70 fu una signora recentemente scomparsa a curare con lo pseudonimo di Alexa le prime edizioni divulgative dell'*Yijin* (per gli »Oscar« Mondadori nel 1975, per la Bur nel 1976) e a praticare un suo personale metodo divinatorio-meditativo desunto dall'*Yijing*, con fini terapeutici. Ma non era una maga da strapazzo. Era una persona molto colta, di cui ancora recentemente Cesare Cases elogiava una traduzione del *Simplicissimus*. Si chiamava Bianca Ugo.

Diciamo »edizioni divulgative« dell'*Yijing* in contrapposizione all'edizione prima e principe, che ha tuttora in catalogo l'Astrolabio. Questa è prestigiosamente caratterizzata dalla presenza di un saggio introduttivo di Carl Gustav Jung. Oggi, chi non voglia comprarsi anche l'edizione Astrolabio apposta per leggere il saggio introduttivo di Jung, può procurarsi il volume miscellaneo di Jung, *La saggezza orientale*, curato da Luigi Aurigemma per il Corpus junghiano minore nella Universale scientifica Boringhieri (pagg. 210, s.i.p.). Jung spiega bene che *»sua aspirazione* (dell'*Yijing*), *evidentemente, è la conoscenza di se stessi, anche se è altresì esistito in tutti i tempi un suo uso superstizioso. La conoscenza di sé appare un inconveniente soltanto agli sciocchi e alle persone di bassa levatura, che nessuno riuscirà a smuovere da questa convinzione. Ma le persone intelligenti possono correre tranquillamente il rischio di fare con questo metodo esperienze forse istruttive«*.

Parlare di »uso superstizioso« dell'*Yijing* è pesante. C'è chi accusa Jung stesso di aver rasentato la superstizione. Una cosa si può dire: è più da »sciocchi« e da »persone di bassa levatura« l'uso superstizioso dei tarocchi che non l'uso eventualmente superstizioso dell'*Yijing*.

Ma torniamo all'eclettico, spiritoso e disincantato *Libro dei misteri* di Yacinto Yaria e di Susanna Barbaglia. Oltre che di tarocchi e di *Yijing* vi si parla di astrologia, radioestesia, cartomanzia con carte da poker, caffeomanzia, teomanzia, oracolo con foglie, con inchiostro, con conchiglie, agomanzia, spillomanzia, chiromanzia, amuleti, talismani e altre cose ancora.

Beati i semplici, a cui questi ibridi di gioco e superstizione sembrano tanti, e pensano: *»Ma qui non basta una cattedra, un dipartimento, una facoltà! Un'università, ci vuole! Un ministero!«*.

A noi questi ibridi di gioco e superstizione sembrano ancora pochi. Ci viene in mente che nel *Libro dei misteri* non si parla di sogni. Sta per uscire da Feltrinelli *L'incertezza dei sogni* di Roger Caillois (l'autore francese che va ancora una volta ricordato per *I giochi e gli uomini*, tradotto da Bompiani nel 1981). Caillois ripudia la psicoanalisi e ogni »chiave dei sogni«. Che bella libertà! Che porte si spalancano ai semplici, ai superstiziosi, ai dilettanti!

E ci viene in mente che nel *Libro dei misteri* non si parla di numerologia, né di cabala. Anche qui c'è un altro libro recente nascosto dietro l'angolo (Editrice La Giuntina, Firenze, pagg. 264, lire 18.000). Il titolo è *Le sacre guerre contro la Kabbalah*. L'autore è indicato come »Hacham Yihye Ibn Shelomoh El-Gafeh«. Non sapremmo neanche da che parte cominciare per privilegiare uno di questi cinque dati in ordine alfabetico. Crediamo di aver capito che si tratti di un ennesimo testo »rabbinico«, »ortodosso« (ma sarà giusto dire così?) contro la cabala. Dunque questa è un'altra offerta di libertà. Altre porte si spalancano ai semplici, ai superstiziosi, ai dilettanti.

A quelli che già altre volte abbiamo chiamato »cabalisti dilettanti« (il cui maestro resta Georges Perec) raccomandiamo la conferenza sulla Cabala che si legge nella recente traduzione di un libro di Borges, *Sette notti* (Feltrinelli, pagg. 142, lire 12.000).

Giampaolo Dossena

La prima e l'ultima carta del mazzo di »Yijing« pubblicato in Svizzera da A. G. Mueller nel 1971 e distribuito in America dalla U. S. Games System Inc.

Le soluzioni

Caccia al pittore

Ecco la soluzione del gioco »Caccia al pittore«, pubblicato sullo scorso numero di Tuttolibri. Lo schema di questa settimana svela i nomi »nascosti« dei trenta pittori, disposti in verticale, orizzontale, diagonale, dal basso in alto e da destra verso sinistra. Ve li ricordiamo:

Hogarth, Goya, Bronzino, Corot, Sironi, Carpaccio, El Greco, Mantegna, Turner, Severini, Correggio, Picasso, Tiziano, Bosch, Magnelli, Magritte, Renoir, Luini, Boccioni, Boucher, Bassano, Dossi, Fragonard, Pollaiolo, Matta, Klee, Morandi, Derain, Casorati, Dufy.

Ritratto cinese

La soluzione del gioco »Ritratto cinese«, apparso sull'ultimo numero di »Tuttolibri«, era: Franz Kafka.

Romanzi in catena

Il gioco »Romanzi in catena«, apparso su »Tuttolibri« di sabato scorso, vi proponeva di legare per associazione di idee i titoli di 19 opere. Ecco la soluzione: Lo scapolo, Pamela nubile, La scuola delle mogli, Il Maestro e Margherita, La signora delle camelie, Mimì Bluette, fiore del mio giardino, Il giardino dei supplizi, Il tormento e l'estasi, La Divina Commedia, Commedianti senza saperlo, Ignoranza sua e d'altrui, Un cuore semplice, L'idiota, L'uomo senza qualità, E adesso, pover'uomo?, Poveri ricchi, Il padrone delle ferriere, Il treno delle 8,47, Viaggio al termine della notte.

appuntamenti

Musica

Roma - Platea estate — Domani sera per la rassegna internazionale »Platea estate« concerto all'»Ara Coeli« dell'orchestra da Camera dello Staatsoper di Berlino.

Roma - Festival Pontino — Questa sera al Castello Caetani di Sermoneta »Salotto wagneriano« con la partecipazione dei pianisti Antonio Ballista e Bruno Canino; domani all'Abbazia di Fossanova concerto pianistico di Michele Campanella.

Roma - Bach per organo — Nella chiesa di Sant'Ignazio proseguono nelle serate di martedì, giovedì e sabato i concerti dell'organista Fernando Germani incentrati sulle esecuzioni integrali delle opere, per organo, di Johann Sebastian Bach.

Bologna - Festival delle voci d'oro — La rassegna »Bologna festival« si conclude martedì prossimo, al Palazzo dei Congressi, con l'esibizione del soprano Gwyneth Jones: accompagnata al pianoforte da Geoffrey Parsons, canterà pagine di Schubert, Wagner, Mahler, Brahms e Strauss.

Viareggio - A tutto rock — Questa sera a Viareggio è prevista l'esibizione del chitarrista Peter Frampton.

Rimini - Concerto di Dalla — Lunedì nella nuova maxidiscoteca »Bandiera gialla« gran concerto di Lucio Dalla con »Gli Stadio« e la partecipazione del mimo olandese Jango Edwards.

Firenze - Maggio musicale — Domani ultima replica del »Trittico pucciniano« (»Il tabarro«, »Suor Angelica« e »Gianni Schicchi«) messo in scena dai registi cinematografici Olmi, Piavoli e Monicelli.

Jesi - Concerto degli Oregon — Domani il Teatro Pergolesi ospita l'unico concerto del gruppo americano, Oregon, nel cui repertorio confluiscono jazz, folk, musica classica e quella indiana.

Trieste - Tournée di Franco Battiato — Questa sera lo spettacolo-concerto di Franco Battiato andrà in scena allo stadio »Grezar«. Il tour prevede due concerti a Roma per il 28 e 29 giugno al Palazzo dello Sport dell'Eur; e il 30 allo Stadio di Napoli.

Venezia - Rameau alla Fenice — Questa sera e domani alle 17 si replica »Le indie galanti« di Jean Philippe Rameau, opera-balletto allestita da Pier Luigi Pizzi.

Vicenza - L'Ascanio di Mozart — Domani per il Festival mozartiano vicentino il maestro Zoltan Pesko dirige l'allestimento della »Fenice« dell'»Ascanio in Alba« di Mozart, che sarà replicato il 28 e 29 giugno.

Fiesole - Estate fiesolana — Per oggi è previsto l'avvio dei venticinque concerti in programma per la rassegna toscana: si tratta della prima esecuzione assoluta di musiche di S. A. Luciani affidate al complesso di Alfonso Borghese.

Disegno di Paul Colin

Danza

Nervi - Festival del balletto — L'annuale appuntamento con il balletto a Nervi si terrà anche quest'anno dal 30 giugno al 30 luglio: cinque gli spettacoli in programma. Per l'apertura di giovedì prossimo il balletto della Scala, che torna a Nervi dopo undici anni, proporrà l'allestimento di Alicia Alonso de »La bella addormentata« con protagonisti il cubano Fernando Bujonese, Noella Pontois

Roma - Seminari di danza — Termina il 1° luglio il corso di composizione e coreografia diretto da Doris Rouko (responsabile del dipartimento danza della School of performing arts di New York). Il seminario romano è organizzato dal centro internazionale di danza.

Teatro

Spoleto - Festival dei due Mondi — Le »prime« della settimana: questa sera (20,30) al Teatro Nuovo va in scena »Antony and Cleopatra«, un'opera di Samuel Barber; martedì al Teatro Romano, »The american dance machine«, spettacolo di coreografie di Broadway; mercoledì al »S. Eufemia«, »Daniel and the lions«, dramma liturgico medioevale; giovedì al Cortile della Rocca, »L'ultimo sogno di Balloi Caria« del regista e autore sardo Lelio Lecis; e venerdì 1 luglio al Teatro Nuovo, »Le Trachinie« di Sofocle, regia di Massimo Castri.

Milano - Alle radici del sole — Per la rassegna forme e figure della scena giapponese il Teatro Dell'Arte ospita lunedì e martedì Kanze Hideo, maestro del teatro »Noh«, nello spettacolo dimostrazione »Dojoji«.

Milano - Festival multimedia di poesia — Poesia, performances, musica, danza, teatro nella manifestazione »Polyphonix 5 Italia«, al Teatro Carcano da mercoledì 22 a lunedì 27 giugno, organizzata dalla Cooperativa Intrapresa e la rivista »Alphabeta«. Sei serate coordinate da Jean-Jacques Lebel e Antonio Porta. In programma, tra l'altro, »Soirée dada«, con Patrizia Costa e Arrigo Lora Totino; un omaggio in danza a Pasolini di Valeria Magli; canzoni di Franco Battiato; recital di poesie »surdemenziali«.

Firenze - Il Macbeth di Gassman — Nel cortile di Palazzo Pitti, sponsorizzato dal Maggio Fiorentino, andrà in scena giovedì prossimo l'atteso »Macbeth« di Shakespeare, tradotto e interpretato da Vittorio Gassman: sono previste dieci repliche. Nel ruolo di Lady Macbeth ci sarà Anna Maria Guarnieri.

Scandicci - Mostra della neoavanguardia — Un'esposizione di materiali legati ai lavori fin qui rappresentati dal gruppo della neoavanguardia i »Magazzini criminali« verrà inaugurata il 29 giugno a Scandicci, in un nuovo spazio destinato a diventare una struttura teatrale permanente del Comune della cintura fiorentina.

Genova - I satiri e i miti greci — Da martedì 28 giugno a domenica 3 luglio, alle cisterne di Santa Maria di Castello, mostra spettacolo allestita dal Teatro della Tosse. Si intitola »I satiri« ed è stata realizzata con frammenti dei drammi satireschi raccolti e rielaborati da Umberto Albini e Mario Bagnara. Lo spettacolo, coordinato da Tonino Conte e Emanuele Luzzati, è il risultato di un corso-laboratorio sui linguaggi del teatro svoltosi a Genova.

Asti - Gadda in scena — Mercoledì sera, nel cortile del Palazzo del Collegio, la rassegna »Astiteatro« si inaugurerà con la prima nazionale di uno spettacolo ispirato alla »Cognizione del dolore« di Gadda: »La casa dell'ingegnere«, di Siro Ferrone, regia di Beppe Navello allestimento dello Stabile di Torino, protagonista Paolo Bonacelli. Repliche giovedì e venerdì.

Cinema

Cattolica - MystFest 83 — Martedì prende il via la 4ª edizione del Festival internazionale del giallo e del mistero che andrà avanti fino al 5 luglio. Nel corso della manifestazione saranno presentati 54 film, 28 dei quali inediti per l'Italia e altri 9 in anteprima mondiale. Il »MystFest« ospita, inoltre, tre convegni, una rassegna di »gialli« tv, una mostra dedicata al fumetto »giallo« latino-americano e tre concorsi letterari.

C'è un'Italia che non si fida dell'alternativa del PCI
E' la tua Italia.

Il Partito Comunista propone l'alternativa.
Alternativa a che cosa?
Al sistema democratico?

Alla libertà? Alla pace?
All'Occidente?
Se non ci stai, dà più forza alla Democrazia Cristiana.

Decidi DC
LIBERTAS